



***Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Foggia***

RELAZIONE D'ACCOMPAGNAMENTO AL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2013

Signori Colleghi,

il Bilancio Preventivo, che si sottopone alla vostra approvazione, è stato oggetto, nel corso della sua formulazione, di una approfondita riflessione ed analisi da parte del Consiglio legata: al grave momento di vera e propria recessione economica che ha investito il nostro Paese e il nostro territorio in particolare; alle liberalizzazioni ed altre misure per favorire lo sviluppo del sistema paese; alla riforma del sistema delle professioni introducendo in capo ai professionisti tutta una serie di obblighi. Abbiamo continuato ad agire, e come Consiglio Nazionale e come Ordini Territoriali, nel solco di quella forte azione di sensibilizzazione sul Governo, sul Parlamento, sulla collettività in generale, formulando tutta una serie di proposte in parte accolte in parte disattese.

E in questo contesto, al momento della determinazione del contributo annuale, assunta con Delibere di Consiglio n.40 del 27.02.2013 e n.58 del 19.03.2013, si è voluto dare un forte segnale di attenzione ai problemi degli iscritti con l'evidente intento di significare la conoscenza delle difficoltà economiche che tutti noi stiamo vivendo quotidianamente e soprattutto la nostra vicinanza. E come già anticipato nella mia comunicazione dell' 11.Marzo scorso il Consiglio, all'unanimità, ha ritenuto di dover ridurre la quota del contributo annuale fissandone l'entità in € 180,00 rispetto agli € 200,00 precedenti, e come nel 2012, un contributo annuale ridotto per i neo-iscritti (per i primi tre anni di iscrizione e con il limite di un'età massima di 35 anni) pari ad € 130,00 rispetto agli € 150,00 precedenti. Tutto quanto questo è stato possibile grazie ad una politica di controllo della spesa molto oculata e costante nel tempo che ha determinato un avanzo economico complessivo, compreso quello del 2011, pari ad € 23.282,43.

Dicevo di una gestione oculata delle nostre magre risorse di bilancio che ci ha orientato, nel corso del 2012, ad evitare l'organizzazione di eventi culturali anche in considerazione della mancata disponibilità di sponsorizzazioni; a rinviare l'organizzazione di corsi e seminari di formazione in considerazione del fatto che questa diventerà obbligatoria a partire dal 01.Gennaio.2014; a limitare, per quanto possibile, alla mia sola persona la partecipazione ad incontri di carattere istituzionale ed altro ancora.

Ribadisco, che la manovra economica predisposta ha rappresentato un notevole sforzo, uno sforzo che tutti quanti insieme siamo chiamati a condividere nella misura in cui la tenuta dei nostri conti dipenderà esclusivamente dalla regolarità dei pagamenti perché ove mai l'entità delle morosità dovesse aumentare ed accompagnarsi ad un ritardo del pagamento di quelle pregresse saremmo costretti, in corsa, ad operare un adeguamento di quanto stabilito. Quindi, l'invito che si rivolge a Voi tutti non risiede solo nella condivisione della scelta operata ma anche e soprattutto nella necessità di renderla sostenibile. Così come riteniamo che più di quello che si è fatto non si poteva fare ma crediamo, allo stesso tempo, che lo sforzo che si è prodotto deve essere apprezzato nella misura in cui in un momento storico così difficile si parli di riduzioni e non di aumenti.

L'anno che stiamo affrontando sarà assai complicato e l'ultimo rapporto sulla nostra professione del CRESME ci rassegna un quadro affatto rassicurante. Solo qualche dato:

- Gli architetti italiani hanno raggiunto quota 150.000;
- Siamo diventati per numero di iscritti la quinta categoria professionale;
- Gli architetti italiani rappresentano il 27% di quelli europei;
- In Italia il rapporto architetti/abitanti è di 2,5 architetti ogni 1000 abitanti, mentre in Europa è di 1 architetto ogni 1000 abitanti;
- Il 73% dei giovani dopo sette anni dal conseguimento della laurea lavora ancora come collaboratore esterno di uno studio di terzi e guadagna mediamente circa € 1.000,00 al mese;
- Il 40% degli iscritti agli Ordini sono donne e questa circostanza legata ad un reddito più basso rispetto agli uomini mina la tenuta del sistema previdenziale;



- Il 70% degli architetti non riesce a lavorare fuori provincia;
- Il reddito medio nel 2012 è stato di € 20.000,00.

Questi solo alcuni freddi dati. Ma di fronte a questa situazione che rischia di penalizzare l'architettura italiana e la sopravvivenza stessa degli architetti cosa si può/deve fare? Il nostro Presidente Freyrie ha recentemente affermato *"Non mi aspetto nessun aiuto dall'alto, dalle istituzioni e dalla politica, e quindi dobbiamo essere noi ad avviare la risalita. Dobbiamo superare l'incapacità di mettere in relazione i professionisti con l'industria"* ed ancora *"Nel frattempo è cambiato il modo di costruire. Non c'è più un primo tempo dove si progetta e un secondo dove si esegue, il lavoro è parallelo. Si costruisce in modo integrato e contano moltissimo i brevetti. L'unica risposta possibile si chiama l'aggregazione degli studi: solo così possono scendere i costi e aumentare le opportunità di lavoro. E lo strumento delle società tra professionisti di recente istituzione può venire utile"*.

Questo lo scenario del nostro prossimo futuro ma mi sarei anche aspettato dal nostro Consiglio Nazionale la proposizione di misure concrete nel breve periodo sul piano del sostegno al credito (COFIDI, INARCASSA) per traghettarci, in qualche modo, verso queste nuove opportunità.

Ma ritorniamo ai contenuti del Conto Economico Preventivo 2013 dove sono stati riportate separatamente entrate e uscite di previsione. Sia le entrate che le uscite sono state suddivise tra "correnti" e in "c/capitale" a seconda della relativa natura ed origine.

Oltre alle solite voci di entrata e di spesa, si riporta di seguito quelle aventi un carattere di novità e/o che hanno necessità di apposita descrizione.

Per quanto attiene alle entrate:

- la previsione relativa alla liquidazione delle parcelle è stata determinata in € 8.700,00 che riteniamo essere una previsione prudentiale alla luce di crediti già maturati per parcelle presentate lo scorso anno e da quelle già liquidate prima dell'approvazione del preventivo 2013. Sul punto, sempre nell'ottica del contenimento della spesa e al tempo stesso riuscire a garantire un servizio agli iscritti che si ritiene fondamentale anche in considerazione delle diverse modalità di compilazione delle parcelle, si è stabilito che a partire dal 15 luglio e fino a tutto il 15 settembre, il servizio



parcelle sarà sospeso per via della pausa feriale così come per tutto il mese di dicembre poiché impegnati nelle operazioni di rinnovo del Consiglio;

- si è ridotta la previsione relativa alle entrate per sponsorizzazioni portandola ad € 5.000,00;
- si è ridotta la previsione relativa al recupero dei crediti verso gli iscritti sospesi portandola ad € 1.000,00, voce di entrata che si pareggia con i costi, in considerazione del fondo spese riconosciuto al legale incaricato per i decreti ingiuntivi in corso di notifica.

Per quanto attiene alle uscite:

- è stata prevista la spesa per la sottoscrizione della Convenzione Protocollo ITACA Puglia 2011 pari ad € 2.420,00 che consentirà a tutti gli iscritti di utilizzare un software *light* per la valutazione di sostenibilità ambientale ai sensi della L.R. n. 13 del 10.06.2008 "Norme per l'abitare sostenibile" ed alle successive leggi regionali n. 14/2009 e n. 21/2011 relative al cosiddetto "Piano Casa" che hanno integrato la L.R. n. 21 del 29.07.2008 sulle "Norme per la rigenerazione urbana". A questo proposito vi comunico che è in fase di organizzazione, come del resto già comunicato, il primo corso di formazione presso il nostro Ordine;
- è stata confermata la previsione di spesa di € 10.000,00 per lo svolgimento di corsi di formazione professionale sulla prevenzione incendi, sulla sicurezza, sulla certificazione energetica, etc.;
- è stata prevista la consueta spesa per l'abbonamento ad Europaconcorsi pari ad € 2.178,00;
- è stata prevista la spesa di € 700,00, di concerto con gli altri ordini professionali provinciali, per l'elaborazione di uno specifico software da dare in uso al Tribunale di Foggia per l'aggiornamento dell'Albo dei CTU con l'intento non solo di identificare la specificità professionale degli iscritti ai fini dell'attribuzione degli incarichi di consulenza per conto del magistrato ma anche per garantire l'osservanza del criterio di rotazione nell'attribuzione degli stessi incarichi, così come previsto dall'art. 52 della legge n. 69 del 18.06.2009, che allo stato per via di un utilizzo manuale degli elenchi non riesce ad essere garantita;



- è stata prevista la spesa di € 700,00 per la costituzione del CUP, Comitato Unitario per le Professioni su base provinciale;
- è stata prevista la spesa di € 1.500,00 per l'attività della Federazione Regionale degli Ordini A.P.P.C. della Puglia;
- è stata prevista la spesa per la pubblicazione e dell'Albo Professionale e di altre pubblicazioni che pensiamo in buona parte saranno rese possibili dalla contribuzione di sponsor più sensibili a dare un loro supporto alle pubblicazioni piuttosto che ad eventi;
- è stata confermata la spesa per la tenuta del sito istituzionale "oappcfoggia.it" pari ad € 1.510,00, affidata al Consigliere Gaetano Lombardi, sempre disponibile e sensibile ad ogni novità informatica da gestire o introdurre al nostro sistema;
- è stata prevista la spesa pari ad € 8.500,00 per l'organizzazione di almeno un paio di convegni di respiro nazionale che si accompagneranno alla cerimonia di consegna delle targhe per i venticinque anni di iscrizione all'Albo.

In conclusione, Vi invito, anche a nome dell'intero Consiglio, ad approvare il Bilancio Preventivo 2013.

Il Presidente
Arch. Augusto Marasco

